

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

SPESA SPRINT il supermercato online!

MILINO BIANCO BISCOTTI VARI g 350 **0,89€**

Pizza Ristorante VARI GUSTI g 365 **1,74€**

BAULI CROISSANT g 240 **0,99€**

VOIELLO PASTA VARI FORMATI g 500 **0,67€**



#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

martedì 11 febbraio 2020 - 19:17



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA**
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEREDA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO



CRÉDIT AGRICOLE

Una grande banca, tutta per te.

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



Circolo Didattico di Fucecchio premiato da Indire

11 febbraio 2020 18:54 Scuola e Università Fucecchio

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [WhatsApp](#)
- [E-mail](#)

Mi piace



gonews.tv Photogallery



[Siena] Coronavirus, pre-triage a Siena per isolare eventuali casi

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie

Le farmacie di turno

Il sondaggio della settimana

Sanremo 2020, quale cantante toscano preferisci?

- Francesco Gabbani
- Irene Grandi
- Marco Masini
- Enrico Nigiotti
- Piero Pelù

Un importante riconoscimento è pervenuto al Circolo Didattico di Fucecchio in questi giorni: la lunga storia di innovazione didattica e scolastica della scuola è stata premiata da [Indire](#), l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa del Ministero dell'Istruzione, tramite il riconoscimento di scuola capofila in Italia all'interno di Avanguardie Educative per l'idea Flipped Classroom (scuola capovolta), variante EAS.

“Siamo particolarmente orgogliosi di questo attestato – sostiene la dirigente dott.ssa Colombai Maria Elena - perché riconosce al mio istituto un percorso di ricerca-azione particolare e specifico che ha visto alcuni docenti con i relativi alunni esplorare nuove pratiche didattiche, vicine alle modalità di apprendimento dei cosiddetti “nativi digitali” e soprattutto integrate con un uso coerente e consapevole delle TIC. Abbiamo in particolare esplorato ed approfondito il modello della “classe capovolta” secondo il metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situati) elaborato dal prof. Rivoltella **professore ordinario** di *Didattica e Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento* presso l'Università Cattolica di Milano e direttore del CREMIT (Centro di Ricerca per l'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia) con il quale collaboriamo da alcuni anni. Colgo l'occasione per ringraziare [Indire](#) per aver accolto la nostra proposta all' interno dell'iniziativa di Avanguardie Educative, un movimento importante e fondamentale per la scuola italiana che ha lo scopo di individuare e portare a sistema le migliori pratiche realizzate nelle varie scuole della penisola tra le quali con orgoglio da oggi si annovera anche la nostra. Questo lungo lavoro di sperimentazione ha inoltre spinto e sostenuto tutto l'istituto verso l'innalzamento progressivo dei propri risultati consentendogli di raggiungere ottimi livelli nelle prove Invalsi e di partecipare a competizioni e concorsi locali, regionali e nazionali con successo.”

Tale riconoscimento ha lo inoltre lo scopo di consentire alla scuola di essere tra gli istituti che supporteranno in Italia “le attività di diffusione ed assistenza del Movimento delle Avanguardie Educative”. “In questi anni di ricerca - ribadisce la docente Moriani Patrizia, coordinatrice e dell'iniziativa, – abbiamo “adottato” il metodo EAS in quanto, a nostro parere, consentiva, di innovare la didattica in modalità capovolta con un dispositivo di lavoro maggiormente rivolto ad una co-costruzione del sapere da parte dei bambini, ma anche di far conseguire loro una vera e propria “autorialità”, vista come co-progettazione e creazione di artefatti digitali legati ai temi scolastici nei quali dimostrare le proprie specifiche competenze sostenendo una più efficace inclusione. Esso inoltre ha permesso ai docenti di utilizzare nel suo sviluppo una pluralità di strategie didattiche adattabili alle varie attività proposte in classe (dal cooperative learning, al learning by doing fino alla lezione tradizionale) configurandosi non solo come metodo, ma anche come vera e propria “idea di scuola. Tutto ciò stato è possibile grazie al supporto costante e continuo del dirigente scolastico e alla disponibilità di tante insegnanti a mettersi in discussione ed intraprendere con competenza nuove strade per il miglioramento delle proprie pratiche di lavoro e dei risultati dei propri alunni.”

Fonte: Circolo Didattico Fucecchio

Vota

